

Municipio Roma VIII prot. n. CM 1737/2018

S.P.Q.R. ROMA CAPITALE MUNICIPIO ROMA VIII

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA VIII

(Seduta del 08 gennaio 2019)

L'anno duemiladiciannove, il giorno martedì 08 del mese di gennaio, nei locali del Municipio Roma VIII, Via Benedetto Croce, 50 si è adunato, alle ore 10:16 in numero legale, il Consiglio in **Prima Convocazione** in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 9,30 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori.

Assume la Presidenza: Il Vice Presidente del Consiglio Fabio Cantoni

Assolve le funzioni di Segretario il F. A. Maurizio Pizzi.

Il Presidente dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Esequito l'appello il Presidente dichiara che sono presenti i sotto riportati n. 15 Consiglieri:

BACCARELLI ANDREA DI PAOLA LUIGI MARCUCCI SAMUELE
BERNABEI FABIANA FEDERICI FRANCO MERAFINA MARCO
CAMPITIELLO BERNARDO GASPERINI LUCA MEVI LORENZO
CANTONI FABIO LARIA MARIA PAOLA SPILA SONIA
CONIA FLAVIO MANNARINO CLAUDIO SPOSATO UMBERTO

La Presidente del Consiglio nomina come scrutatori i consiglieri Conia Flavio, Marcucci Samuele e Mevi Lorenzo.

(OMISSIS)

Il Presidente del Consiglio pone ai voti, per alzata di mano, la P.D. 25/2018.

DELIBERAZIONE N. 1

OGGETTO: Destinazione dei beni espropriati per la realizzazione del Parco della Caffarella ex Ordinanza Sindaco n. 61/2005 e D.D. esproprio n. 8/2006.

Premesso che

- Il Parco della Caffarella rappresenta una porzione del Parco Regionale dell'Appia Antica, istituito con Legge Regionale n. 66 del 10 novembre 1988;
- il Parco della Caffarella, pur presentandosi come entità naturalistica, paesaggistica, archeologica, storica, culturale, unica ed indivisibile, si estende su territori amministrati dai Municipi Roma VIII e Roma VII;
- il Parco della Caffarella si estende prevalentemente in VIII Municipio;
- tale Parco comprende l'omonima valle, cioè l'area che si estende tra la Via Latina e la Via Appia Antica, dalle Mura Aureliane fino a Via dell'Almone, che rappresenta ancora oggi un'oasi naturale in cui si concentrano straordinari valori paesaggistici, archeologici ed ecologici ed un inestimabile patrimonio, non solo per i cittadini che vi abitano a ridosso, ma per l'intera comunità nazionale e per gli studiosi di tutto il mondo;
- l'irripetibile unicità ambientale che rende preziosa la Caffarella è dovuta all'evoluzione geologica della valle la cui storia risale, geologicamente parlando, tra i 360 mila e gli 80 mila anni fa, prendendo origine dall'antico Vulcano Laziale (gli odierni Colli Albani);
- di conseguenza, le acque pluviali che contribuiscono a formare il Fiume Almone che rappresentava, dopo l'Aniene, il secondo affluente del Tevere nel Comune di Roma, si arricchiscono di elementi minerali propri di questa valle dando origine a decine di sorgenti, uniche anch'esse per proprietà minerali, oltreché di storia e mitologia;
- la Valle è legata profondamente alla storia di Roma fin dalle sue origini, tanto da conservare resti archeologici inestimabili, tra cui si citano: il comprensorio archeologico afferente al Triopio (il ricchissimo fondo) di Erode Attico tra cui il Tempio di Cerere e Faustina poi chiesa di S. Urbano, il cosiddetto Ninfeo di Egeria, la cosiddetta Tomba di Annia Regilla e molti altri resti archeologici (quali ad esempio cisterne, ville, sepolcri) che vanno dal I al IV sec. d.C., e poi nei secoli successivi, come torri di guardia medievali, resti di mulini ad acqua risalenti all'Anno Mille, il rinascimentale cinquecentesco Casale della Vaccareccia della famiglia Caffarelli, il barocco Casale Tarani;
- seppure ad oggi molto sia andato perduto, quanto citato rappresenta solo una parte del grande patrimonio archeologico e naturalistico attuale che è necessario e doveroso salvaguardare;

Considerato che:

- nel 2007, il Comune di Roma ha immesso al Patrimonio Comunale i beni espropriati nel 2005;
- alcuni dei beni immessi al Patrimonio Comunale erano stati lasciati a titolo gratuito in "detenzione
 precaria" ai soggetti espropriati (gli ex proprietari);
- nel **2017** Roma Capitale ha **revocato** la "**detenzione precaria**" dei beni espropriati disponendo la restituzione al Comune;
- con Determinazione dirigenziale N. 646 del 15-02-2018 la Regione Lazio ha attivato la procedura di esecuzione della Ordinanza di Demolizione N. 521/2015;
- nonostante tali atti, le aree e beni espropriati sono ancora in uso ai vecchi proprietari;
- alcune di queste aree ricadono direttamente sotto l'**amministrazione** del **Municipio Roma VIII** e sono ancora occupate abusivamente, nello specifico:
 - · il Sepolcro di Geta (via Appia Antica 41): l'area che viene utilizzato per fini commerciali;
 - la Hyundai concessionario centro motoristico Appia Antica (via Appia Antica, 43-45). In questa area c'è anche un fienile del '700 e il tempio di Marte Gradivo, un'area archeologica di particolare rilievo (da alcuni definita una "piccola Pompei"). Il Piano di Utilizzazione della Caffarella prevede la realizzazione di un'area museale nel fienile;
 - l'Immobiliare Ubi Vadis (via della Caffarella, 15);

- l'Azienda Agricola Appia Antica (via Appia Antica, 53), una proprietà di quasi 9 ettari che, prima di essere espropriata, è stata affittata, dal 19 marzo 1993, ad una cifra annua di 2.064.000 Lire (meno di 90 Euro al mese);
- tali aree rivestono un grande valore dal punto di vista naturalistico per la presenza di un poggetto panoramico, di un laghetto, della zona umida dell'Acquataccio oltreché un elevato valore storicoartistico dovuto alla presenza del Sepolcro di Geta, di un fienile settecentesco, del probabile Santuario di Marte, il cui scavo farebbe di questo tratto dell'Appia Antica una "piccola Pompei" romana.

Tenuto conto che:

- con la **Legge n. 396 del 15 dicembre 1990** rubricata "Interventi per Roma Capitale della Repubblica", venivano destinati trasferimenti finanziari per l'assolvimento da parte della città di Roma di interventi di interesse nazionale, funzionali al suo ruolo di Capitale d'Italia;
- la stessa Legge 396 all'articolo 5 (*Destinazione d'uso delle aree*) primo comma individuava 4 tipi di aree con destinazioni d'uso differenziate in relazione alle modalità di fruizione, assegnava alla Via Appia Antica (sulla quale insistono la maggior parte degli abusi ancora in essere) la definizione di *Area attrezzata per la fruizione storico-archeologica*;
- fra gli obiettivi di interesse nazionale, vennero individuati una serie di interventi da realizzare e, proprio in tale contesto, furono **destinati i fondi** necessari all'**esproprio** della Caffarella, recependo così anche una richiesta corredata da 13.000 firme e presentata dal Comitato per il Parco della Caffarella al Parlamento Italiano nel 1988;
- con Ordinanza del Sindaco n.61 del 03 marzo 2005 e con il successivo Decreto Dirigenziale di esproprio n.8 del 16 marzo 2006 è stato effettuato il secondo Piano di espropri per la realizzazione del Parco della Caffarella;
- con verbale del 19/6/2017 il Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale con riferimento ai verbali di immissione in possesso ha comunicato la riacquisizione forzosa dei beni oggetto delle occupazioni abusive di cui sopra.

preso atto che

in data 30.11.18 il Direttore della Direzione Tecnica del Municipio Roma VIII ha espresso parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. D. Lgs n. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto"

Il Direttore di Direzione

f.to: L. Silvestri

in data 27/11/2018 il Direttore della Direzione Socio Educativa per il Direttore del Municipio Roma VIII ha attestato la coerenza del provvedimento con i documenti di programmazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 c. 2, lettera d) della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 222 del 9 ottobre 2017.

Il Direttore f.to: A. Berlinzoni

in data 03.12.2018 il Dirigente della II U.O. di Ragioneria Generale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267

Il Dirigente

f.to: R. Fabrizi

Visto il D. Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.;

visto lo Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7/03/2013 e ss. mm. e ii.;

Vista la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 222 del 09.10.2017 "Approvazione del nuovo assetto della macrostruttura capitolina e del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale";

visto il parere favorevole espresso dalla V Commissione Consiliare Permanente Municipale riunitasi nella seduta del 14/11/2018;

visto il parere favorevole espresso dalla Giunta Municipale nella seduta del 13/12/2018;

per i motivi espressi in narrativa,

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA VIII

DELIBERA

di attuare:

- tutte le misure necessarie affinché si proceda all'immediato rilascio di tutte le aree espropriate e citate nel presente atto;
- la tempestiva presa in possesso ed occupazione dei beni suddetti, individuando, nell'ambito dei lavori del tavolo istituito di concerto fra le autorità comunali e municipali, le possibili destinazioni d'uso delle aree coerentemente con quanto previsto dal citato Piano di Utilizzo;
- la loro destinazione ad **apertura al pubblico**, in accordo con l'Ente Gestore del Parco dell'Appia Antica, a cui Roma Capitale ha affidato i beni della Caffarella espropriati, sentiti i Municipi su cui insistono le aeree indicate nel presente atto.

Procedutosi alla votazione nella forma suindicata, la Presidente del Consiglio, assistita dagli scrutatori Conia Flavio, Samuele Marcucci e Marco Merafina (che sostituisce Mevi Lorenzo), ne riconosce la validità e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti 15 Votanti 15

Voti favorevoli 15 Bernabei Fabiana, Campitiello Bernardo, Cantoni Fabio, Ciaccheri Amedeo, Conia Flavio, Di Paola Luigi, Gasperini Luca, Laria Maria Paola, Lupardini Enrico, Mannarino Claudio, Marcucci Samuele, Merafina Marco, Spila Sonia, Sposato Umberto, Talli Eleonora.

Voti contrari 0

Astenuti Nessuno

Infine il Consiglio in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione con 15 voti favorevoli (Bernabei Fabiana, Campitiello Bernardo, Cantoni Fabio, Ciaccheri Amedeo, Conia Flavio, Di Paola Luigi, Gasperini Luca, Laria Maria Paola, Lupardini Enrico, Mannarino Claudio, Marcucci Samuele, Merafina Marco, Spila Sonia, Sposato Umberto, Talli Eleonora), nessun contrario e nessun astenuto.

A seguito del risultato di cui sopra la proposta di Deliberazione viene approvata ed assume il n. 1 delle Deliberazioni del Municipio Roma VIII dell'anno 2019.

La Presidente del Consiglio	Il Segretario del Consiglio
F.to Fabio Cantoni	F.to Pizzi Maurizio

La Deliberazione è stat	pubblicata all'Albo Municipale e all'Albo Pretorio dal	
al	e non sono state prodotte opposizioni	
La presente deliberazio	ne è stata adottata dal Consiglio del Municipio nella seduta del 8 gennaio 2019.	
Copia conforme all'orig	nale	
Roma lì	II Segretario	